



COMUNE DI TRUCCAZZANO

PEBA

Dal significato del Piano agli elaborati di Truccazzano

Incontro con l'Ambito di consultazione permanente e
l'Amministrazione

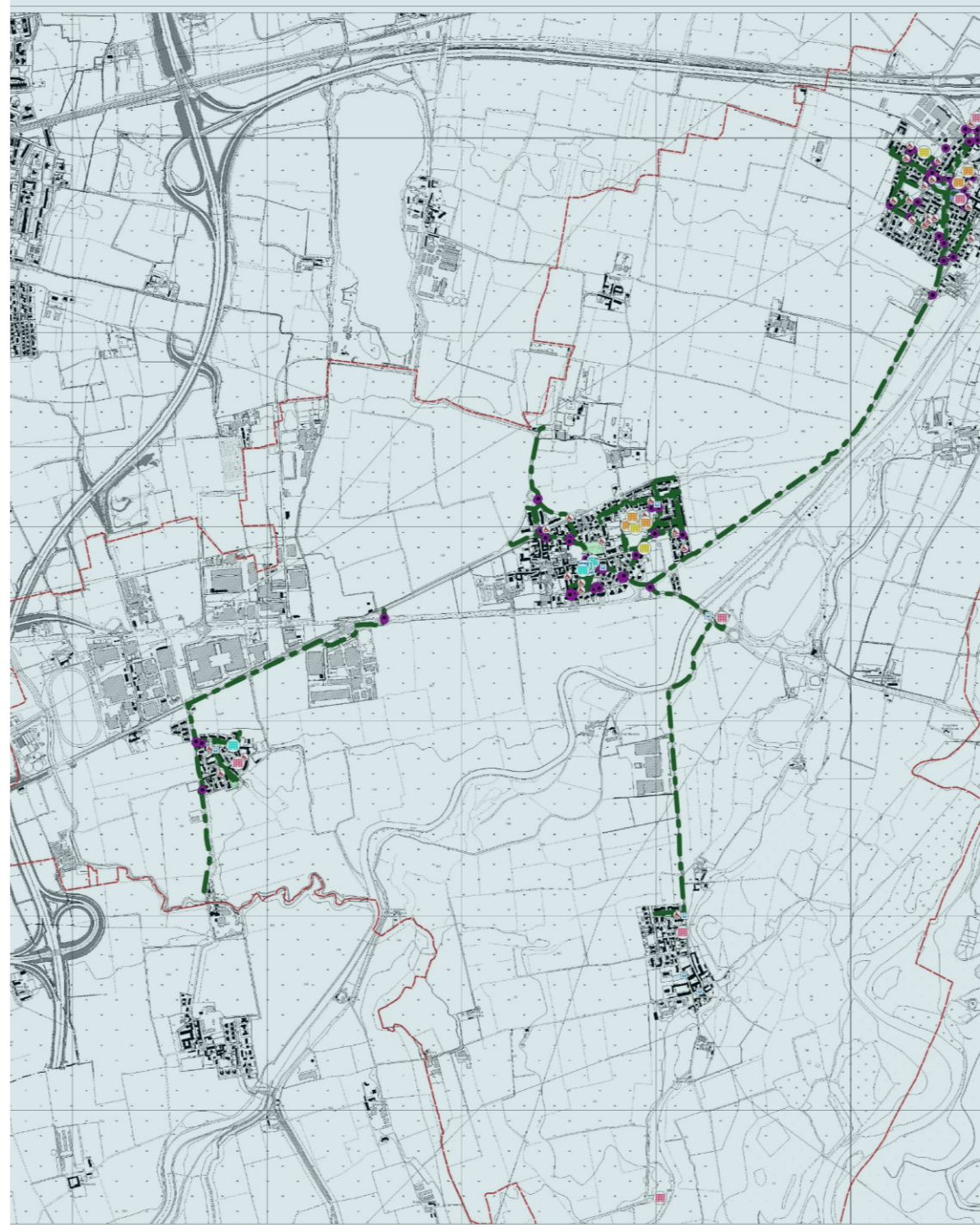
Comprendere il PEBA · leggere gli elaborati · accompagnare
l'attuazione

25 settembre 2026



Pian. Cassandra Federici

CENTRO STUDI
PMI





Perché questo incontro

L'Ambito di consultazione permanente non è un passaggio formale: accompagna il Piano nel tempo.

01

CAPIRE IL PEBA

condividere finalità, metodo e valore dell'accessibilità come qualità urbana

02

CONOSCERE GLI ELABORATI

capire che cosa raccontano i documenti di Truccazzano e come si leggono insieme

03

DARE CONTINUITÀ AL PIANO

definire come segnalazioni, interventi e risultati saranno aggiornati dopo l'approvazione

Il PEBA funziona quando diventa un riferimento condiviso per decisioni, manutenzioni, progetti e monitoraggio.



PARTE 1

PRIMA DI TRUCCAZZANO

Che cos'è un PEBA?

Un Piano che passa dall'eliminazione delle singole barriere alla costruzione di condizioni di accessibilità, usabilità e partecipazione per tutta la comunità.

Il PEBA non è un elenco di barriere

Le Linee guida regionali spostano l'attenzione dall'ostacolo isolato alla qualità complessiva dell'ambiente costruito.

APPROCCIO TRADIZIONALE

BARRIERA → **RIMOZIONE**

Intervento puntuale
sul singolo problema

NUOVO PARADIGMA DEL PEBA

RAGGIUNGERE

ENTRARE

USARE

ORIENTARSI

**Progettare e gestire spazi, servizi e
informazioni
perché la catena d'uso sia continua.**

La norma è il punto di partenza; l'obiettivo è autonomia, sicurezza, comprensibilità e partecipazione.



Un Piano per tutta la comunità

Le esigenze possono essere permanenti, temporanee o legate a momenti diversi della vita.



Mobilità

ruote, deambulazione ridotta,
equilibrio e destrezza



Visiva

cecità, ipovisione, riconoscibilità e
contrasto



Uditiva

sordità, ipoacusia, avvisi e
comunicazione



Cognitiva / orientamento

semplicità, prevedibilità,
comprensione

**Una stessa persona può avere
più esigenze contemporaneamente.**

Accessibilità significa progettare per la varietà reale delle persone, non per un “utente standard”.



Il PEBA guarda il sistema urbano

Edifici, percorsi, attraversamenti, sosta, verde, trasporto e informazione devono funzionare come una sequenza.

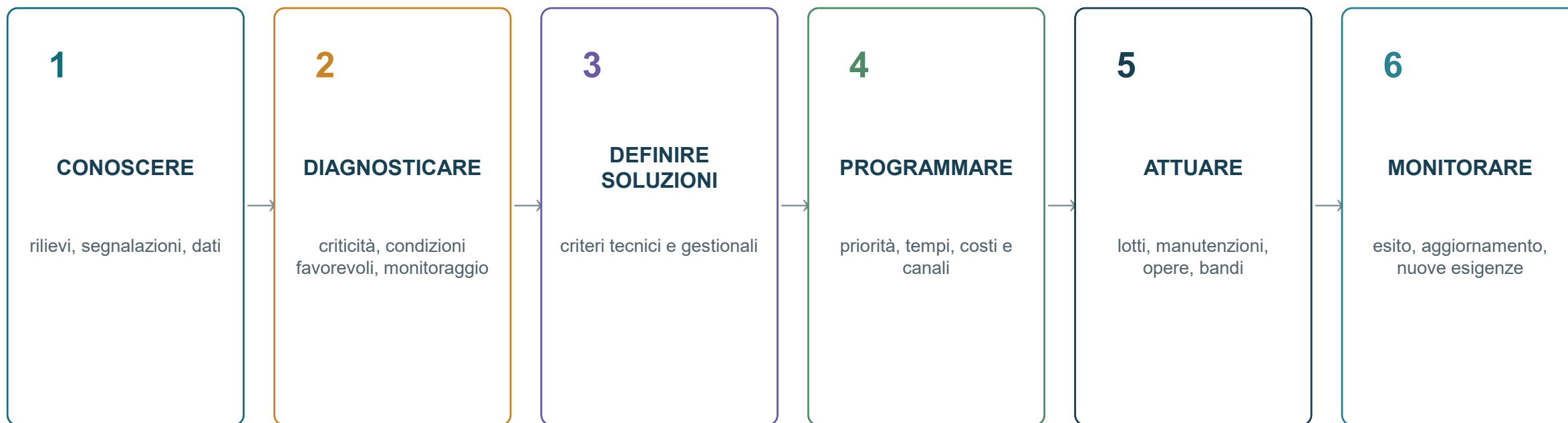


Un elemento favorevole isolato non basta se prima o dopo resta una discontinuità.



Dal rilievo all'attuazione: il PEBA è un processo

La documentazione serve a mantenere collegati conoscenza, decisione, risorse e risultato.



Il Piano non “finisce” con l’approvazione: entra nella gestione ordinaria e viene aggiornato nel tempo.



Perché la documentazione è fondamentale

Gli elaborati non servono soltanto a “consegnare il Piano”: rendono il PEBA utilizzabile e verificabile nel tempo.



La documentazione costruisce una “memoria operativa” del Piano.

Senza una struttura comune, ogni intervento rischia di rimanere isolato e ogni aggiornamento di ripartire da zero.

TRACCIABILITÀ

collega rilievo, criticità, soluzione, priorità, risorsa ed esito

PROGRAMMAZIONE E

permette di incrociare PEBA, manutenzioni, opere pubbliche e bandi

AGGIORNAMENTO

conserva la storia delle criticità anche dopo la loro risoluzione

TRASPARENZA

consente di spiegare cosa è previsto, cosa è stato fatto e con quali risultati

Documentare bene significa rendere il PEBA governabile.



Il ruolo dell'Ambito di consultazione permanente

La partecipazione continua anche dopo la redazione: verifica se il Piano funziona nella vita quotidiana.



L'Ambito aiuta a verificare non solo se un intervento è stato realizzato, ma se produce un risultato d'uso.



PARTE 2

ORA ENTRIAMO NEL PIANO

Il PEBA di Truccazzano

Gli elaborati prodotti traducono questa impostazione generale in una base conoscitiva, diagnostica e programmatica specifica per il territorio comunale.

Gli elaborati di Truccazzano: un sistema, non documenti separati

Ogni elaborato svolge una funzione diversa e acquista valore quando viene letto insieme agli altri.

A · INDIRIZZO E QUADRO GENERALE



A01 Documento d'indirizzo



A02 Relazione generale



A02a Analisi questionari



A03 Soluzioni progettuali

S · ANALISI E PROGRAMMI



S01 Aree esterne



S02 Edifici pubblici

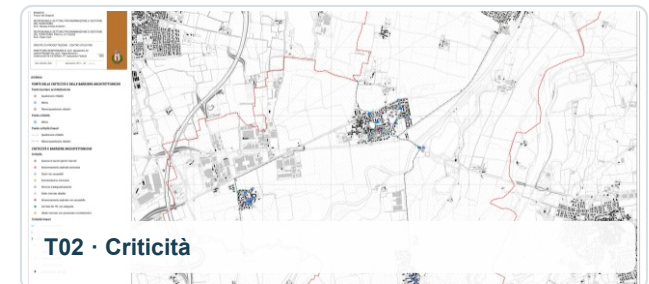


S03 Progetti PR01-PR10

T · CARTOGRAFIA



T01 · Rilievi

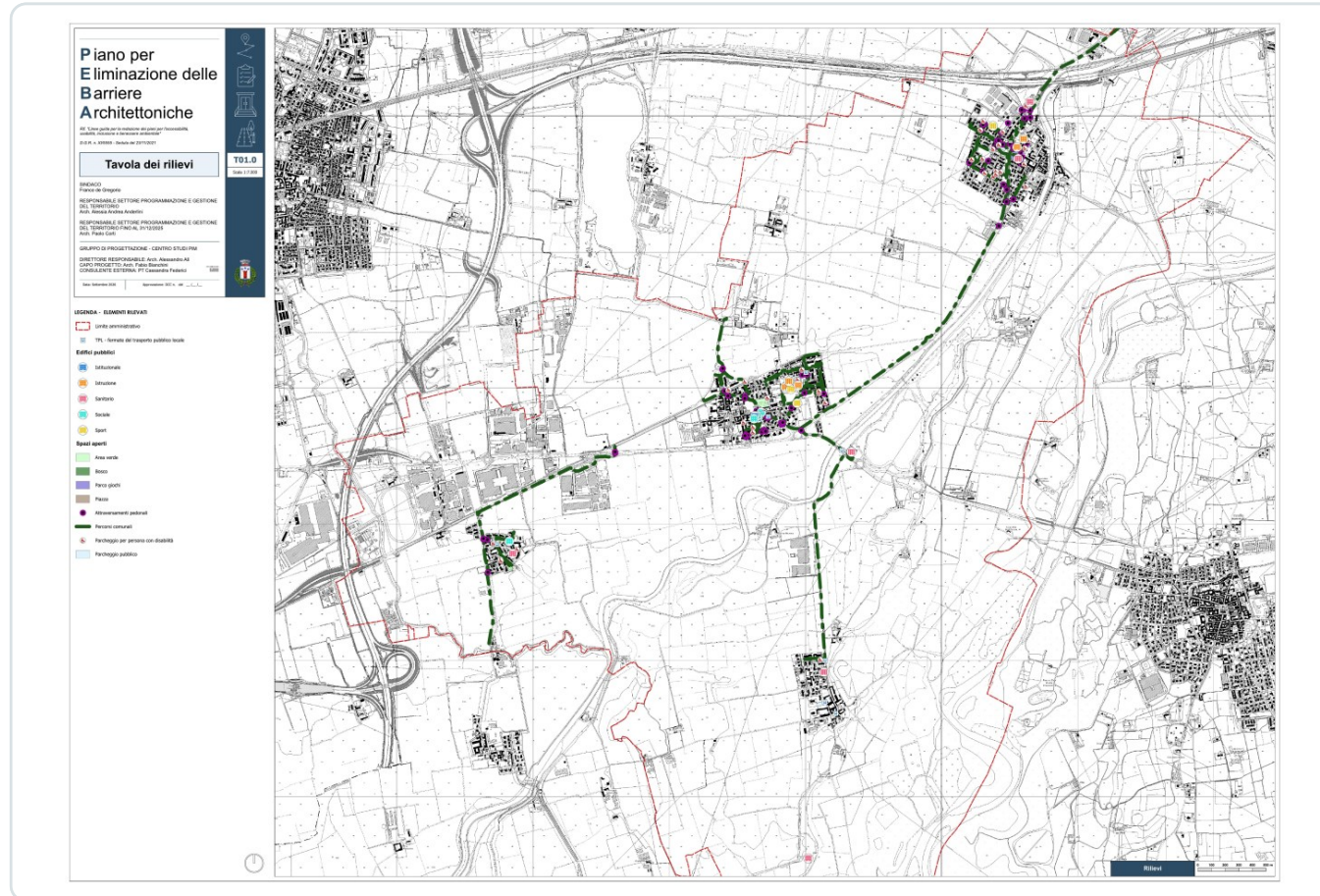


T02 · Criticità

La forza del PEBA sta nella relazione tra i documenti: conoscere → diagnosticare → scegliere → programmare → monitorare.

Conoscere il territorio: T01 + partecipazione

La base conoscitiva unisce ciò che è stato rilevato e ciò che è stato segnalato dalla comunità.



7

contributi alla partecipazione

6 online + 1 cartaceo

Cosa ci dice la partecipazione?

- 4/4 delle esportazioni complete: assenza percepita di un percorso sicuro casa–servizi
- 3/6: edifici pubblici percepiti come difficili da fruire
- segnalazioni puntuali da verificare tecnicamente

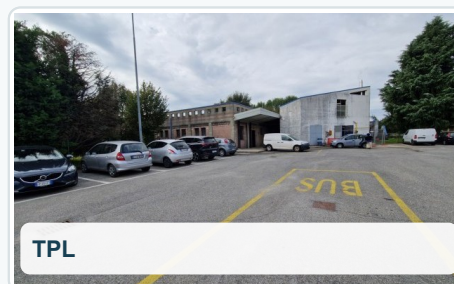
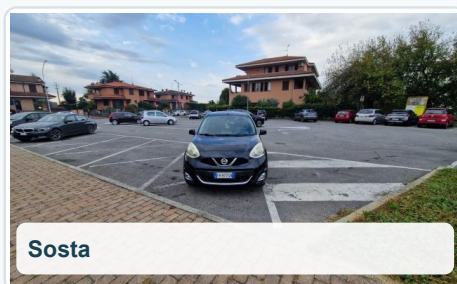
La partecipazione orienta il rilievo e le priorità, ma non sostituisce la verifica tecnica.

Fonti: T01.0–T01.3; A02a Analisi questionari; A02 Relazione generale cap. 4.

Diagnosticare: S01 aree esterne + S02 edifici pubblici

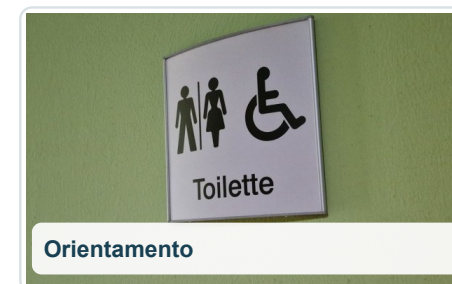
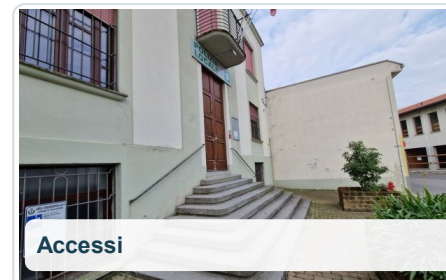
Le fotografie non sono una “pagella”: servono a riconoscere condizioni ricorrenti, elementi favorevoli e temi da monitorare.

S01 · AREE ESTERNE



33 casistiche aggregate · 14 temi di monitoraggio

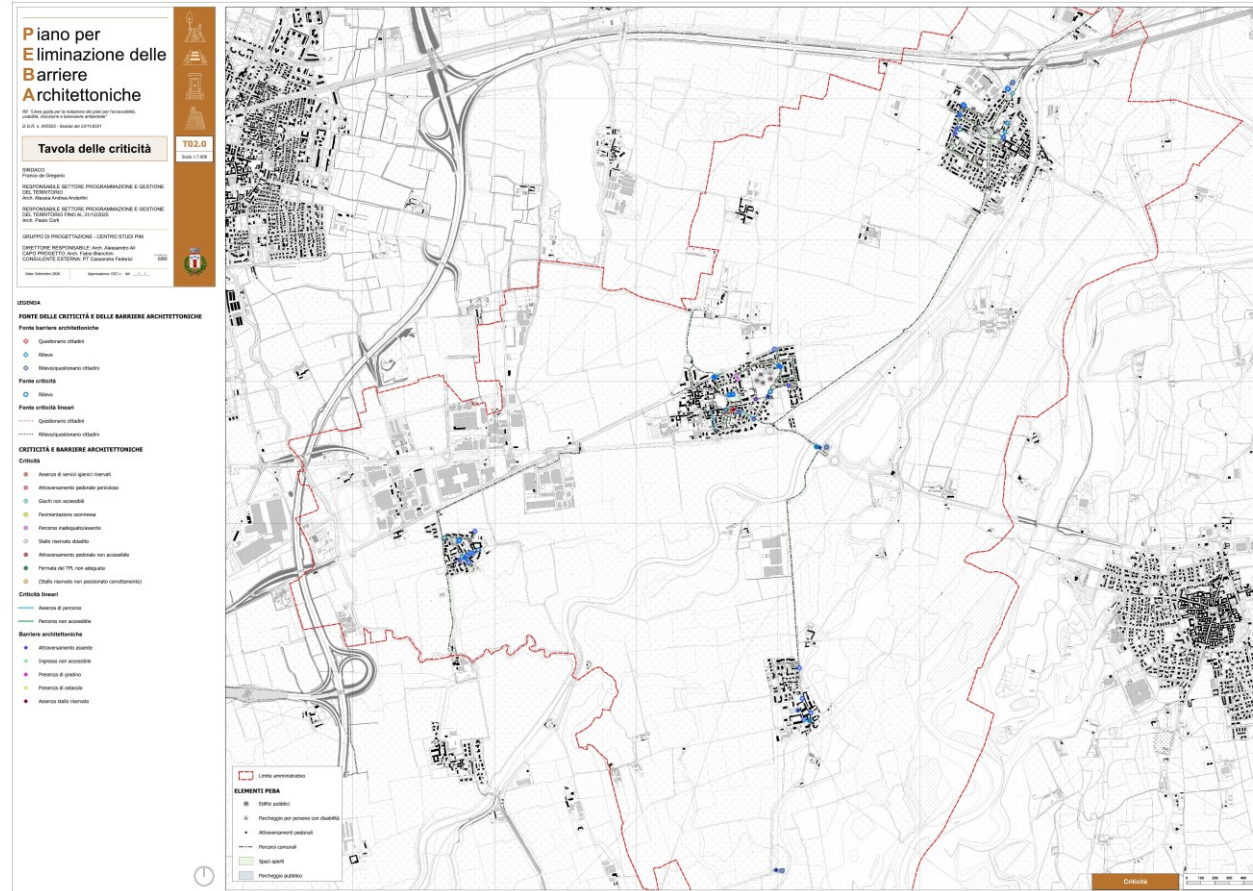
S02 · EDIFICI PUBBLICI



42 casistiche aggregate · 18 temi di monitoraggio

Rendere leggibile la diagnosi sul territorio: T02

La cartografia delle criticità permette di vedere concentrazioni, relazioni e possibili itinerari di intervento.



T02 SERVE A

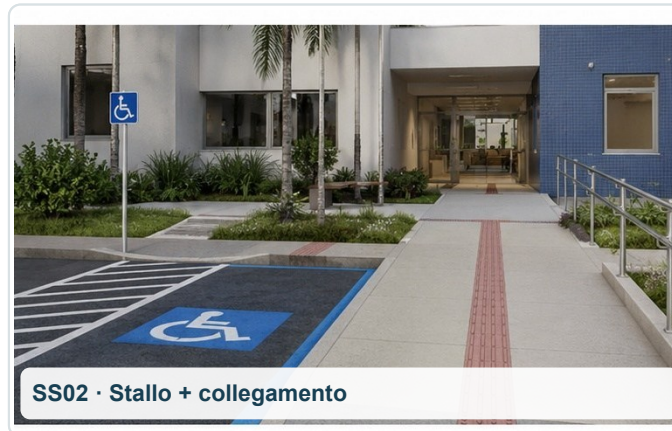
- localizzare criticità documentate
- leggere nodi e concentrazioni
- costruire itinerari e lotti funzionali

T02 NON È

- il programma lavori
- la priorità definitiva
- un progetto esecutivo

Dalla criticità alla risposta: A03 Soluzioni progettuali

Un repertorio comune aiuta a rendere coerenti le scelte senza trasformarle in prescrizioni automatiche.



SP Percorsi e marciapiedi

SA Attraversamenti

SS Sosta riservata

SE Edifici e accessi

SO Orientamento

SV Spazi aperti

ST Trasporto pubblico

SG Gestione e manutenzione

Ogni soluzione va adattata allo stato dei luoghi, alle competenze, ai vincoli e alle esigenze effettive.



Dalle singole criticità ai programmi: S03

S03 organizza le risposte in dieci programmi multisito attuabili progressivamente nel periodo 2027–2036.

PR01 Rete pedonale accessibile

PR02 Attraversamenti e nodi

PR03 Sosta e servizi

PR04 Ingressi edifici pubblici

PR05 Fruibilità interna

PR06 Parchi e gioco

PR07 Fermate TPL

PR08 Orientamento e comunicazione

PR09 Spazi sportivi

PR10 Manutenzione e barriere gestionali

I dieci PR non sono dieci cantieri: sono programmi in cui il Comune può costruire lotti completi quando emergono priorità, risorse o lavori concomitanti.



Dalla documentazione all'attuazione

Il valore degli elaborati emerge quando il Comune li usa nelle decisioni ordinarie.



Il Piano diventa efficace quando ogni intervento lascia una traccia: cosa è stato fatto, dove, con quale costo, con quale esito e con quali criticità residue.



Che cosa chiediamo a questo incontro

L'Ambito e l'Amministrazione hanno ruoli diversi, ma entrambi sono necessari per mantenere il Piano vivo.

AMBITO DI CONSULTAZIONE

- 1 comprendere la logica del Piano e degli elaborati
- 2 segnalare esperienze e criticità non ancora intercettate
- 3 verificare nel tempo la qualità d'uso degli interventi
- 4 partecipare agli aggiornamenti e al monitoraggio

AMMINISTRAZIONE E UFFICI

- 1 usare il PEBA nella programmazione ordinaria
- 2 mantenere aggiornati dati, priorità, costi e stato degli interventi
- 3 coordinare opere, manutenzioni, bandi e soggetti terzi
- 4 rendere trasparenti risultati e criticità residue

La documentazione non chiude il PEBA: è ciò che permette di farlo continuare.



COMUNE DI TRUCCAZZANO

Grazie

**per l'attenzione, il confronto e il contributo
alla costruzione di un territorio più
accessibile.**

Il PEBA vive nel tempo attraverso la collaborazione tra
Amministrazione, Ambito di consultazione permanente, uffici e comunità.

L'accessibilità si costruisce insieme.



Pian. Cassandra Federici

25 settembre 2026